

CSS- Informazioni Essenziali (aggiornamento del 01/07/2021)

L'organizzazione generale e parte delle attività sono state ridefinite, coerentemente con quanto previsto dalla normativa pubblicata a livello nazionale e regionale relativa all'Emergenza sanitaria COVID -19 e dai provvedimenti relativi il contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2.

DEFINIZIONE E TIPOLOGIA DELL'UTENZA

La Comunità Socio Sanitaria Soleluna (DGR 18333/2004 e s.m.i. - DGR 2569/2014 e s.m.i.) offre uno spazio di convivenza e di accoglienza, anche notturna, in un ambiente caratterizzato da positive relazioni interpersonali. Rappresenta un servizio residenziale sostitutivo del nucleo familiare o di supporto nelle situazioni in cui non è più possibile per la famiglia occuparsi del familiare disabile. Proprio per tali ragioni, la Comunità si propone di mantenere una dimensione familiare, all'interno della quale gli ospiti possano ritrovare quel clima domestico che caratterizzava la loro casa.

Accoglie persone adulte con disabilità psico-fisica che in base alle relative Schede Individuali del Disabile, si collocano all'interno delle cinque classi di fragilità previste dalla Regione Lombardia.

La Comunità dispone di n. 10 posti abilitati, accreditati da Regione Lombardia e a contratto.

FINALITÀ OPERATIVE

La Comunità Socio Sanitaria Soleluna:

- offre a persone adulte con disabilità la possibilità di vivere un'esistenza autonoma dal nucleo familiare di origine, all'interno di un ambiente accogliente e domestico;
- garantisce loro una buona qualità della vita, favorendo le occasioni d'integrazione sul territorio;
- soddisfa i bisogni della persona, assicurando le adeguate prestazioni socio-sanitarie in maniera individualizzata e con personale qualificato;
- prevede interventi educativi personalizzati per ciascun ospite, volti a sviluppare l'autonomia e mantenere le capacità acquisite. Il percorso educativo si caratterizza come l'accompagnamento degli utenti nella loro globalità di persone, dove il prendersi cura da parte degli operatori comporta:
 - ◆ mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine
 - ◆ accoglienza degli ospiti
 - ◆ offerta di opportunità di acquisire una parziale autonomia
 - ◆ programmazione del tempo libero
 - ◆ predisposizione del P.I.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il servizio è aperto 365 giorni all'anno.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, tutti gli ospiti frequentano l'attività diurna all'interno della comunità.

E' possibile, comunque, per gli ospiti effettuare alcuni rientri mensili in famiglia, come previsto dal P.I. di ciascuno e secondo accordi presi con i familiari.

MODALITÀ D' ACCESSO, PRESA IN CARICO E DIMISSIONI

I familiari richiedono l'inserimento all'Assistente Sociale che si occupa dell'area disabili del proprio Comune di appartenenza che invierà richiesta all'A.s.c. Consorzio Desio-Brianza per la valutazione da parte dell'Equipe Multidisciplinare della CSS in applicazione del "Protocollo Inserimenti" approvato nella seduta del CDA del 18/09/2018 p.7a) in collaborazione con i Servizi alla Persona dell'Ente inviante.

I familiari possono anche rivolgersi direttamente alla Responsabile di Ambito Centri Diurni e Residenziali per disabili dell’Asc Consorzio Desio Brianza per un primo colloquio, a seguito del quale verranno indirizzati ai Servizi Sociali del Comune di riferimento al fine di essere avviato un possibile sviluppo di un progetto di residenzialità.

La presa in carico dipende dalla disponibilità di posti liberi e dalle valutazioni attribuite al caso dall’Equipe Multidisciplinare della CSS, sulla base del Protocollo Inserimenti in essere.

Il primo mese di frequenza dell’ospite costituisce il periodo di osservazione clinica, funzionale e globale finalizzato alla stesura del Progetto Individualizzato, che viene presentato e condiviso con i familiari dell’ospite stesso.

L’Equipe Multidisciplinare del centro aggiorna il Progetto Individualizzato al variare della situazione dell’ospite e lo rivaluta comunque con cadenza almeno semestrale.

La lista di attesa è compilata dalla Responsabile Ambito CSS e inviata alla ATS Brianza secondo la Normativa Regionale. Nel caso la Comunità non avesse posti disponibili, il richiedente verrà messo in lista di attesa secondo i criteri definiti dal protocollo operativo agli atti.

Le dimissioni avvengono su richiesta scritta dei familiari, inviata alla Direzione dell’A.s.c. Consorzio Desio-Brianza. Possono essere proposte dall’Equipe della Comunità stessa qualora il Progetto Individualizzato non risulti più conforme alle caratteristiche della CSS stessa. In tal caso, si assicura il passaggio di informazioni e della documentazione necessaria per il trasferimento ad altra struttura. In casi particolari si garantisce in fase iniziale l’accompagnamento all’inserimento nell’eventuale nuova struttura.

LA RETTA

Per i COMUNI CONSORZIATI (Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Nova Milanese, Muggiò e Varedo) la retta mensile prevista per ogni ospite, al netto della quota sanitaria riconosciuta per il profilo corrispondente (come da tabella riportata di seguito), corrisponde a € 3.690,00 per gli ospiti che frequentano l’attività diurna presso la CSS stessa, comprensiva dell’eventuale quota a carico della famiglia, richiesta dal Comune di residenza dell’ospite.

Per ogni ospite che rientra nei 5 livelli di fragilità delle schede SIDi è prevista, sulla base della Deliberazione n. XI/3782 del 03/11/2020, una tariffa giornaliera secondo la seguente tabella :

Profili	3° (Classi 1e2)	2° (Classi 3 e 4)	1° (Classe 5)
Voucher giornaliero	21,30 €	15,90 €	12,40 €

Per gli ospiti residenti nei Comuni Consorziati (Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Muggiò, Nova Milanese e Varedo) si prevede la compartecipazione alle spese di frequenza della CSS, in base al Regolamento dell’Ambito di Desio, “Regolamento – disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni soggette a ISEE dei Comuni dell’Ambito territoriale di Desio” in specifico PARTE SESTA: TIPOLOGIE DI INTERVENTI E SERVIZI – Servizi residenziali e semi-residenziali per persone con disabilità e persone anziane. Il Garante provvederà a versare la quota direttamente al Comune di residenza.

Per i non residenti nei Comuni Consorziati, i costi a carico dell’ospite faranno riferimento agli accordi definiti tra l’Asc Consorzio Desio-Brianza e il Comune di residenza dell’ospite.

Nel caso di assenza dell’ospite per eventuali rientri in famiglia non è prevista alcuna variazione sulla retta. Non sono previsti ulteriori costi aggiuntivi.

Dall' Asc Consorzio Desio- Brianza non è richiesta all'ospite alcuna contribuzione e quindi non è previsto alcun deposito cauzionale ne sono previsti interessi per il ritardo del pagamento.

Agli ospiti non viene rilasciata dall'Asc Consorzio Desio Brianza alcuna fattura della quota versata a copertura dei costi e pertanto non è prevista da parte dell'Ente la dichiarazione ai fini fiscali, in riferimento alla DGR n. 26316/1997.

PRESTAZIONI EROGATE COMPRESSE NELLA RETTA

Le prestazioni erogate, comprese nella retta, prevedono:

- Alloggio;
- Vitto adatto per qualità e quantità alle esigenze di ciascun ospite, rispettando eventuali prescrizioni dietetiche;
- Cura, mantenimento ed assistenza degli ospiti anche riguardo al tempo libero (cinema, gite.)
- Servizio di lavanderia e stireria del vestiario;
- Servizi diretti alla cura della persona (parrucchiere, barbiere, ecc.);
- Soggiorno vacanza di minimo 15 giorni, anche frazionabili al massimo in 2 parti da effettuarsi nei mesi estivi;
- Predisposizione del Progetto Individualizzato per ogni singolo utente e fornitura di quanto necessario alla sua esecuzione;
- Fornitura di biancheria da camera e da bagno;
- Fornitura di materiale per la somministrazione dei pasti e per l'igiene personale;
- Adozione di provvedimenti opportuni e contingenti in caso di malattia;
- Accompagnamento dell'ospite presso Strutture Sanitarie idonee per terapie ed interventi assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale;
- Segnalazione e predisposizione necessaria per prestazioni sanitarie specialistiche.

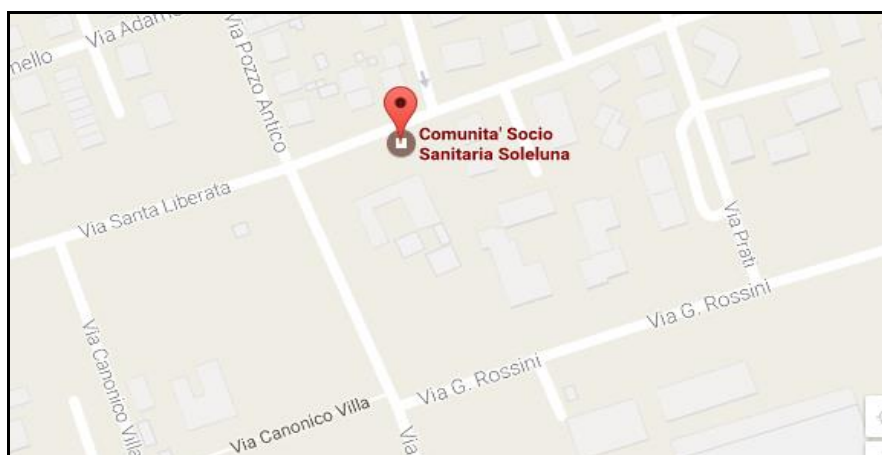
PRESTAZIONI EROGATE NON COMPRESSE NELLA RETTA

Le prestazioni erogate NON comprese nella retta, per le quali si attinge dalla disponibilità personale dell'ospite, sono:

- Fornitura di vestiario adeguato e dignitoso;
- Farmaci non esenti;

DOVE SI TROVA LA COMUNITÀ

La comunità si trova in via S. Liberata n. 52 a Desio tel. 0362 308082 - Cell. 334 6483119. E' raggiungibile anche tramite autoguidovie Area Monza- Brianza, linea Z- 209 Cesano-Muggiò



GLI SPAZI DI VITA DELLA COMUNITÀ

a comunità è suddivisa in due distinte aree abitative:

- **LA ZONA GIORNO** costituita dall'ufficio, dalla cucina, dalla sala da pranzo, dalla zona salotto e dall'ampio giardino.
- **LA ZONA NOTTE** costituita da 5 camere da letto a 2 posti per gli ospiti, tutte con bagno.
- Locale ad uso infermeria e locale lavanderia.

Gli ospiti hanno ampia libertà di strutturare il proprio spazio di vita personale (camera da letto) in modo originale, nella convinzione che in questo modo l'ospite possa utilizzare il proprio ambiente di vita come espressione del sé e della propria identità. Questa scelta ha lo scopo di favorire l'acquisizione di parziali livelli di autonomia anche nella gestione dei propri spazi, in quanto coinvolge la sfera della motivazione personale.

LO STAFF

Il personale è dipendente di Spazio Aperto Servizi, Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale a Milano.

Ai fini dell'accreditamento, nel rispetto della propria flessibilità ed in relazione ai P.I. degli utenti, la CSS assicura che la presenza degli operatori soddisfi lo standard richiesto dalla normativa vigente in materia (dgr.18333 del 23 luglio 2004 e smi).

Il gruppo di lavoro è composto dalle seguenti figure professionali:

- Responsabile
- Medico consulente
- Educatori
- Infermiere
- Ausiliari Socio – Assistenziali / Operatori Socio – Sanitari
- Psicologo supervisore

La Responsabile del servizio, Gabriella Marangelli:

- progetta e cura il miglioramento dei processi erogativi anche attraverso l'applicazione di metodiche innovative e prevalentemente orientate all'utenza;
- presidia, all'interno dell'equipe, l'organizzazione, la progettazione e la realizzazione delle attività mirate al miglioramento della qualità del servizio, tenendo conto delle esigenze dei clienti esterni/interni;
- gestisce i rapporti con la rete territoriale;
- garantisce la corretta realizzazione e l'aggiornamento costante delle attività secondo la normativa vigente.

La Responsabile è disponibile su appuntamento ed è contattabile al n. tel. 0362.308082 (sede CSS Soleluna) o alla e-mail gabriellamarangelli@codebri.mb.it; gli altri operatori al n. tel. 0362.308082 o alla e-mail solelunacsdesio@codebri.mb.it

Il Personale è identificabile mediante cartellino di riconoscimento.

ATTIVITÀ PROPOSTE ALL'INTERNO DELLA CSS

Attività domestiche: la maggior parte degli ospiti, con l'aiuto o la supervisione dell'operatore, contribuisce al riordino della propria camera, a stendere il bucato, ad apparecchiare e sparecchiare la tavola, alla preparazione del caffè, a fare la spesa, ecc..

Attività ludico-ricreative: guardare la televisione, ascoltare la musica e cantare insieme, momenti di festa in occasione di ricorrenze (compleanni e feste..), giochi di società, gite, momenti non strutturati di socializzazione con volontari, operatori ed ospiti.

Attività grafico-pittoriche/laboratori manuali/sensoriali/riciclo: attraverso l'utilizzo di differenti materiali tutti gli ospiti partecipano a diversi laboratori per la creazione di oggetti, abbellimento degli spazi individuali e comunitari al fine di migliorare le abilità come previsto da ciascun PI.

Attività cognitive: ogni ospite, con obiettivi specifici, partecipa alle attività per stimolare la comprensione e la scansione della giornata e della routine quotidiana.

Attività di giardinaggio: la comunità ha un giardino molto ampio e gli ospiti si occuperanno della coltivazione e cura di erbe aromatiche e fiori.

Attività in esterno sul territorio.

Attività assistenziali individualizzate.

Vengono svolte quotidianamente attività che garantiscono la soddisfazione dei bisogni primari degli utenti per quanto riguarda: igiene personale, abbigliamento, cura della persona, alimentazione.

La presa in carico assistenziale viene programmata su ciascun ospite, infatti gli interventi sono diversi, mirano a stimolare le autonomie e rispettano le esigenze di ciascuno.

Attività sanitarie individualizzate

Il Servizio si impegna a garantire la supervisione e il controllo del quadro sanitario degli ospiti attraverso il Medico di Medicina Generale, unico per tutti gli ospiti e la consulenza del Medico referente della struttura (neurologo).

Oltre a queste figure di riferimento, gli ospiti sono in carico a diversi specialisti in base alle diverse patologie e tutti gli operatori si interfacciano con essi.

In particolare si prevede:

- La consulenza del medico neurologo per i contatti con il medico unico di base, la supervisione e l'aggiornamento della parte sanitaria del Fascicolo personale dell'ospite;
- la somministrazione dei farmaci, che avviene quotidianamente sulla base delle prescrizioni mediche;
- Gli accompagnamenti sanitari in cliniche o ospedali a seconda dell'esigenza individuale; visite dagli specialisti di riferimento;
- Il controllo dei parametri di ciascun ospite (alvo, pressione, peso...);

GIORNATA TIPO

	07.00 - 09.00	Sveglia, igiene personale e colazione
Attività dal Lunedì al venerdì	09.00 - 10.30	Condivisione programma della mattinata o attività, riordino degli spazi comuni, uscite per acquisti personali e per le attività.
	10.30 - 11.30	Attività Laboratoriali
	12.00 - 13.30	Pranzo
	13.30 - 15.00	Igiene personale- relax
	15.00 - 16.00	Attività Laboratoriali
	16.00 - 16.30	Preparazione della merenda con la collaborazione degli ospiti
	16.30 - 18.00	Attività (uscite sul territorio, attività laboratoriali e sportive)
	18.00 - 19.00	Attività domestica di apparecchiatura a turno/ momento di relax per gli ospiti che non rientrano nella turnazione
	19.00 - 20.00	Cena
	20.00 - 22.00	Igiene personale e visione televisione/momento relax Camomilla e preparazione per la notte
Fine settimana (sabato e domenica)	Durante il fine settimana si svolgono le attività quotidiane di routine. Si effettuano diverse uscite sul territorio, anche di tutta la giornata, programmate di volta in volta.	

ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Uscite sul territorio

Merenda nei bar o al parco (nella bella stagione); biblioteca, mostre d'arte, cinema, teatro; serate in pizzeria, locali serali; gite fuori porta; una domenica al mese, incontri con i volontari, per un pomeriggio di giochi, festa, musica; partecipazione ad alcune iniziative organizzate da associazioni del territorio o a feste proposte dagli altri servizi

VISITE DA PARTE DI ESTERNI

E' possibile visitare la struttura previo accordo e appuntamento con la Responsabile Ambito centri diurni e residenziali dell'Asc Consorzio Desio Brianza, Miriam Pessina o con un operatore delegato.

La Responsabile Ambito CDeRD è disponibile su appuntamento ed è contattabile al n. 0362.39171

VISITE DA PARTE DI PARENTI/AMICI

Le visite sono consentite in modo elastico ma previo appuntamento telefonico o concordate in base ai bisogni degli ospiti, con la Coordinatrice o gli operatori di riferimento della Comunità.

VALUTAZIONE SODDISFAZIONE DEI FAMILIARI DELL'OSPITE

Al termine di ciascun anno solare viene inviato a tutte le famiglie degli ospiti un questionario di soddisfazione. Entro la fine del mese successivo a quello di ricevimento dei questionari, a ciascuna famiglia viene inviato il report elaborato per socializzare i risultati ottenuti. Sulla base di quanto ricavato dai questionari delle famiglie, l'equipe della Comunità in collaborazione con la Responsabile Ambito Centri diurni e residenziali dell'Asc Consorzio Desio-Brianza individua eventuali azioni da proporre per l'anno successivo. In allegato copia del "questionario soddisfazione" (allegato A)

GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami avviene mediante procedura identificata per tutto l'Ente nel Sistema Qualità nella Procedura Gestionale 02 denominata PG02 "audit interni; non conformità; azioni correttive e preventive, reclami e rilevazione della soddisfazione".

Per reclamo si intende una segnalazione o contestazione che può avvenire a livello scritto (es.: lettera, e-mail, fax, ecc.) o con ascolto diretto attraverso colloqui, incontri o contatti telefonici con clienti, utenti, collaboratori, finanziatori, aziende che ospitano stagisti, famiglie.

La segnalazione di un reclamo è una preziosa indicazione che può essere comunicata da chiunque, formalizzata nella scheda di rilevazione reclamo allegata (SQ05PG02 – all. B) ed esaminata con particolare attenzione in quanto informazione e strumento utile per il monitoraggio e il miglioramento della qualità del servizio.

Il modulo permette di identificare il reclamante, descrivere il reclamo, stabilirne la fondatezza, precisare l'esito, mandare una risposta al reclamante, chiudere l'azione ed archivarla.

Eventuali reclami di natura riservata, sono trattati con il massimo riserbo.

Le registrazioni sono archiviate dal Referente SGQ in formato cartaceo e nell'apposita cartella per due anni.

La gestione di eventuali segnalazioni e reclami avviene di norma entro 30 giorni dalla ricezione.

ACCESSO E RILASCIO DOCUMENTAZIONE SOCIO SANITARIA

L'accesso o il rilascio di eventuale documentazione socio sanitaria da parte del familiare/tutore/amministratore di sostegno può essere richiesta attraverso le modalità descritte nella parte generale della presente Carta dei Servizi, relativa all'accesso civico paragrafo 5.b *OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.LGS. n. 33/2013, Art. 5 (Accesso civico)*.

Non sono previsti al momento costi per la richiesta di suddetta documentazione.

Allegato A. QUESTIONARIO SUL GRADO DI SODDISFAZIONE PER OSPITI E FAMILIARI-CSS

Anno


Riguardo al progetto socio- educativo-riabilitativo destinato al vostro familiare	MOLTO SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	INSODDISFACENTE	MOLTO INSODDISFACENTE
1) ritiene adeguato il progetto proposto rispetto ai bisogni del Suo familiare in modo				
2) in che misura la spiegazione del progetto individualizzato è stata chiara				
3) ritiene che la qualità degli interventi di cura della persona (igiene, abbigliamento, ecc.) sia stata				
4) ritiene che la qualità della relazione con il Suo familiare sia stata				
5) ritiene che le proposte di socializzazione siano				
6) il programma individualizzato proposto è sempre stato rispettato in maniera				
7) la disponibilità e la professionalità degli operatori è stata				
Riguardo al progetto sanitario destinato al vostro familiare	MOLTO SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	NSODDISFACENTE	MOLTO INSODDISFACENTE
8) in che misura la spiegazione degli interventi sanitari è stata chiara				
9) ritiene che gli interventi rispetto ai bisogni sanitari siano stati adeguati in modo				
10) la disponibilità e la professionalità del personale è stata				
Riguardo all'ospitalità	MOLTO SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	NSODDISFACENTE	MOLTO INSODDISFACENTE
11) ritiene che le camere e le unità abitative riservate al vostro Famigliare siano				
12) ritiene che gli altri spazi collettivi (giardino, sala mensa, spazi comuni) siano				
13) come giudica il servizio pulizia				
14) come giudica il servizio lavanderia				
15) come giudica il servizio mensa/ristorazione per varietà e qualità				
IN GENERALE	MOLTO SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	NSODDISFACENTE	MOLTO INSODDISFACENTE
16) come valuta la possibilità di ricevere informazioni				
17) come valuta la qualità del servizio nel suo complesso				
ATTIVITA' ESTERNE/VACANZE	MOLTO SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	NSODDISFACENTE	MOLTO INSODDISFACENTE
18) come giudica le attività esterne proposte (attività sportive, tempo libero, feste, ecc...)				
19) come giudica la proposta di vacanze (tempo e struttura alberghiera)				

EVENTUALI OSSERVAZIONI GENERALI, CRITICHE, SUGGERIMENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, SULLA STRUTTURA, SU ALTRI TEMI:

Il questionario è anonimo, se volete essere contattati in merito ad alcuni aspetti potete indicare il vostro nome. i dati verranno pubblicati in forma anonima.

Luogo e data, _____

ALLEGATO B – scheda reclamo

	modulo	cod. SQ05PG02	pag. 8 di 11
	reclamo	stato	rev 00 del 25/03/2013
		rif. sez. MQ	8

n° progressivo del reclamo attribuito dal Referente SGQ ____ / ____

presentazione del reclamo da parte di:

_____ cognome e nome

Utente _____

Familiare dell'utente _____ servizio

altro (specificare) _____

motivo del reclamo:

firma di chi ha presentato/accolto il reclamo _____ data _____

analisi del reclamo (parte riservata a chi ha accolto il reclamo)

- reclamo fondato
-
- reclamo non fondato - motivazioni:

Gestione del reclamo ed azioni intraprese:

Firma di colui che ha gestito il reclamo _____
data _____

risposta fornita al reclamante (allegare eventuale documento):

esito dell'intervento: reclamo risolto reclamo non risolto

firma per presa visione Direttore d'Area _____

firma per presa visione Referente SGQ _____

data chiusura _____

Tutela dei diritti e delle libertà delle persone con disabilità a livello internazionale

(dal sito <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV%3Aem0029>)

L'Unione europea è membro della convenzione delle Nazioni Unite che deve garantire il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone con disabilità. Tale convenzione deve inoltre assicurare il loro benessere sociale e la loro protezione giuridica.

ATTO - Decisione [2010/48/CE](#) del Consiglio, del 26 novembre 2009, relativa alla conclusione, da parte della Comunità europea, della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

SINTESI - L'Unione europea (UE) ha aderito alla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Questa convenzione internazionale mira a garantire che le persone con disabilità godano di **tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali**.

A tal fine, la convenzione si basa su **una serie di principi**:

- il rispetto per la dignità, l'autonomia e l'indipendenza delle persone;
- la non discriminazione;
- la partecipazione e l'inclusione nella società;
- il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone;
- la parità di opportunità;
- l'accessibilità, soprattutto dei trasporti, dell'informazione e delle comunicazioni, delle apparecchiature e dei servizi pubblici nelle aree urbane e rurali;
- la parità tra uomini e donne;
- il rispetto per l'identità dei minori con disabilità e per lo sviluppo delle loro capacità.

Gli Stati che hanno aderito alla convenzione adottano tutte le misure necessarie per garantire il progressivo rispetto di questi principi. Essi si impegnano inoltre ad agire a favore **dei diritti economici, sociali e culturali** delle persone con disabilità.

Inoltre, le persone con disabilità devono essere consultate durante l'elaborazione e l'attuazione della legislazione e delle politiche che le riguardano.

Protezione contro le discriminazioni

Ogni forma di discriminazione fondata sulla disabilità è vietata, e le persone con disabilità ricevono una protezione giuridica effettiva sulla base dell'uguaglianza con le altre persone.

La convenzione contiene disposizioni specifiche relativamente a due gruppi di popolazione:

- le **donne con disabilità**, che sono soggette a discriminazioni multiple. Devono essere adottate misure per garantire il loro pieno sviluppo e la loro indipendenza;
- i **minori con disabilità**, che hanno diritto alla protezione del loro superiore interesse in caso di decisioni che li riguardano e godono anche del diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni e di ricevere un aiuto adeguato.

Gli Stati parti alla convenzione si impegnano a combattere gli stereotipi e a fare conoscere meglio le capacità delle persone con disabilità.

Diritti riconosciuti dalla convenzione

La convenzione afferma una serie di diritti e di libertà che devono essere riconosciuti alle persone con disabilità. Si tratta in particolare:

- del **diritto alla vita**;
- della protezione in **situazioni di rischio** e di **emergenza umanitaria**;
- del **riconoscimento della personalità e della capacità giuridica**, soprattutto al fine di accedere alla proprietà e alla libera gestione finanziaria, sempre restando protetti dagli abusi;
- dell'**accesso alla giustizia** attraverso accomodamenti procedurali;

- della **libertà** e della **sicurezza**;
- del diritto di non essere sottoposti a **tortura, a pene o trattamenti crudeli inumani o degradanti**;
- del diritto di non essere sottoposti a **sfruttamento, violenza e maltrattamenti**;
- della **protezione dell'integrità fisica e mentale**;
- del diritto di **circolare liberamente, di scegliere il luogo di residenza e la nazionalità**;
- della **vita indipendente** e dell'**inclusione nella società**;
- della **mobilità personale**, in particolare attraverso apparati e tecnologie di supporto alla mobilità;
- della **libertà di espressione** e di **accesso all'informazione**;
- del **rispetto della vita privata**;
- del **rispetto del domicilio** e della **vita familiare**;
- del diritto all'**istruzione**;
- dell'accesso ai **servizi sanitari**,
- dell'**abilitazione** e della **riabilitazione**, attraverso la piena realizzazione del potenziale fisico, mentale, sociale e professionale;
- del diritto al **lavoro**, senza discriminazioni e in condizioni eque e favorevoli;
- del diritto ad **adeguati livelli di vita** e alla **protezione sociale**;
- della **partecipazione alla vita politica e pubblica**, comprese le votazioni e le elezioni;
- della partecipazione alla **vita culturale e ricreativa**, agli **svaghi** e allo **sport**.

Applicazione della convenzione

Azioni di cooperazione internazionale possono essere condotte a favore delle persone con disabilità, in particolare in partenariato con le organizzazioni internazionali e regionali competenti.

Gli Stati prevedono uno o più **punti di contatto nazionali** per informare il pubblico circa la convenzione. Essi istituiscono un meccanismo indipendente di monitoraggio dell'attuazione della convenzione. La società civile deve essere pienamente coinvolta nel processo di monitoraggio delle azioni.

Infine, ogni Stato deve presentare un rapporto dettagliato sulle misure prese per adempiere ai propri obblighi, entro due anni dalla sua adesione alla convenzione.

Contesto

La [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#) vieta qualsiasi discriminazione basata sulla disabilità (articolo 21). Riconosce inoltre il diritto delle persone con disabilità all'autonomia, all'inclusione sociale e professionale e alla partecipazione alla vita della comunità (articolo 26). Il trattato di Lisbona attribuisce alla Carta lo stesso valore giuridico dei trattati (articolo 6 del trattato sull'UE).

Guarda anche - Sito web della Commissione europea, direzione generale Occupazione, affari sociali e pari opportunità «[Lotta alle discriminazioni](#)».

L'ITALIA con **Legge n. 18 del 3 marzo 2009** ha ratificato e reso esecutivi la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ed il relativo Protocollo opzionale.

La Regione Lombardia con Deliberazione Giunta Regionale – Regione Lombardia - 15 dicembre 2010 n. 9/983

“Determinazione in ordine al Piano d’Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità e alla relativa Relazione tecnica” (Pubblicata nel B.U. Lombardia 28 dicembre 2010, n. 52, 2° suppl. straordinario) ha approvato un documento in applicazione dei diritti della persona con disabilità -

La finalità del documento - *“Il Piano d’Azione Regionale muove dalla convinzione che ogni persona nel suo percorso di vita, in un contesto ambientale sfavorevole, può diventare una persona con disabilità. È quanto previsto anche dall’art. 1 della convenzione ONU del 2007: «per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri» (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità).*

La disabilità non è quindi intesa come un fattore straordinario, ma come un dato relativamente diffuso, che chiama in causa la società nel suo complesso.

L’obiettivo di Regione Lombardia è garantire piena dignità di esistenza a tutti i suoi cittadini. Il bisogno, proprio di ogni individuo, di affermare ed esprimere compiutamente la propria libertà necessita di un ambiente favorevole, alla cui realizzazione collaborano molteplici fattori: l’educazione, il lavoro, il mondo dell’impresa, il terzo settore, gli enti e le istituzioni locali, il settore dei trasporti come quello del tempo libero. In tal senso, molte azioni a favore delle persone con disabilità sono state intraprese in Regione Lombardia nel corso del tempo e diverse sono le esperienze sul territorio che hanno evidenziato elevate capacità di accoglienza e risposta.”